

NUMERI UTILI		
Pronto intervento	113	Per cardiopatici 47721 (int. 434)
Carabinieri	112	Telefono rosa 6791453
Questura centrale	4686	Soccorso a domicilio 4467228
Vigili del fuoco	115	Centri veterinari
Cri ambulanze	5100	Gregorio VII 6221686
Vigili urt. ani	67691	Trastevere 5896650
Soccorso Aci	116	Appio 7182718
Sangue urgente	4441010	Amb. veterinario com. 5895445
Centro a tiveleni	3054343	Intervento ambulanza 47498
Guardia medica	4826742	Odonotario 4453887
Pronto soccorso cardiologico	47721 (Villa Mafalda) 530972	Segnalazioni per animali morti
Aids (lunedì-venerdì) 8554270		Alcolisti anonimi 6636629
Aied 8415035-4827711		Rimozione auto 6769838
		Polizia stradale 5544
		Radio taxi
		3570-4994-3875-4984-88177

Opedali:	4462341
Polclinico	5310066
S. Camillo	77051
S. Giovanni	58731
Fatebenefratelli	3015207
Gemelli	3082207
S. Filippo Neri	3659018
S. Pietro	5904244
S. Eugenio	67281
Nuovo Reg. Margherita	68351
S. Giacomo	
S. Spirito	

# Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI	
Acea: Acqua	575171
Acea: Rec. luce	575161
Enel	3212200
Gas pronto intervento	5107
Nettezza urbana	5403333
Sip servizio guasti	182
Servizio borsa	6705
Comune di Roma	67101
Provincia di Roma	676601
Regione Lazio	54571
Arci baby sitter	316449
Telefono in aiuto (tossicodipendenza)	5311507

Telefono amico (tossicodipendenza)	8840884
Acotral uff. informazioni	5915551
Atac uff utenti	46954444
Marozzi (autolinee)	4803331
Pony express	3309
City cross	8440890
Avis (autoneggio)	419941
Hertz (autoneggio)	67822099
Biclineologia	3225240
Collalti (bic)	6541084
Psicologia: consulenze	389434

GIORNALI DI NOTTE	
Colonna: p.zza Colonna, via S. Maria in Via (galleria Colonna)	
Esquilino: v.le Manzoni (cinema Royal); v.le Manzoni (cinema Croce in Gerusalemme), via di Porta Maggiore	
Flaminio: c.so Francia, via Flaminia N. (fronte Vigna Stelli)	
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior, P.ta Pinciana)	
Parioli: p.zza Ungheria	
Prati: p.zza Cola di Rienzo	
Trevi: via del Tritone	

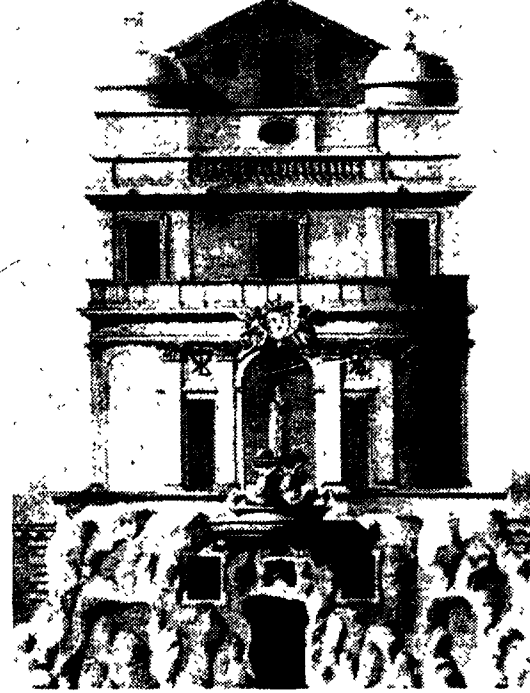
## A Palazzo Braschi la mostra sull'Architettura del Settecento a Roma I tratti della città europea

ENRICO GALLIAN

Architettura del Settecento a Roma, Palazzo Braschi, mostra che si presenta soprattutto come dizionario strumento di ricerca per tutti. Mostra, anche contenitore di inediti, molti dei quali è stata data una paternità d'esecuzione e molti che rappresentano l'immagine romana settecentesca. Roma da sempre non ha avuto volto, dal lupanare al suburbio; dalle catacombe alle Terme al Castro, Roma pagana, Roma papalina, Roma garibaldina. Roma: curioso concepo tanto da risultare ancora valida l'osservazione del Wittkower secondo la quale una autorevole storia dell'architettura italiana non può essere ancora scritta, poiché mancano a tutt'oggi analisi approfondite persino sugli edifici e sugli architetti più importanti.

Le ceneri di una classicità cinquecentesca post-post controriformata e quando trovò una propria fisionomia divenne il giusto tramite per una rivalutazione della città in senso moderno e totale. Sempre però escludendo la massa umile, ma tant'è che così è sempre stato. Palazzoni e appartamenti da affittare, per tutti quelli che potevano. Nascita del condominio, ecco una grande rivoluzionaria scoperta in una città formicolante di chiese, monasteri, oratori ed oculo, stucchi, ammenicoli, spigoli e anfratti marmorei.

Johann Wolfgang von Goethe il 1 novembre 1786 attraverso la sua scrittura demonica ridette per iscritto le immagini della sua venuta a Roma. La città eterna l'aveva conosciuta attraverso le stampe, i quadri, i disegni, le incisioni in legno di gessi e di modelli in sughero. «Tutto è come lo immaginavo e tutto è nuovo»: con questo frammento poetico che diventa un'affermazione di principio ineluttabile, il poeta chiude un tipo di osservazione per aprire una nuova che è quella del percorso con gli occhi per arte, per storia. «Tutti i sogni della mia giovinezza...», così il poeta inizia sogni che sono l'accumulo.



## Variazioni Goldberg Il Bach eterno di Rosalyn Tureck

MARCO SPADA

Fare la conoscenza di una pianista quando questa ha 77 anni suonati e scoprire che si tratta di una delle più grandi interprete bachiane viventi del nostro secolo può avere l'effetto di un choc, se al controllo delle emozioni non fossimo abituati per mestiere o per l'abitudine alla rassegnazione di vivere in un paese comunque destinato alla serie «B», economica e culturale.

È accaduto con Rosalyn Tureck, classe 1914, che da oltre cinquant'anni dispensa la sua arte negli Stati Uniti, suo paese di nascita (ma ha origini russo-turche), dividendo l'attività tra il concertismo e la vita accademica, tra la Carnegie Hall e la Juillard School, l'incisione di dischi e la cura di edizioni critiche che le hanno valso cinque lauree honoris causa per i meriti acquisiti nella diffusione di Bach nel mondo. Per gli stessi cinquant'anni, questa signora conosciuta esclusivamente nei circoli degli iniziati, è stata ignorata dalle nostre maggiori istituzioni e il suo ritorno in Italia, dopo una fugace apparizione 25 anni fa a Venezia, ha il sapore di un debutto. Che avviene in uno stile sommo, con una serie di concerti a Firenze e Sorrento ora a Roma al Teatro Ghione nei quali ha portato le «Variationi Goldberg», il monumento bachiano cui ha devoluto tutte le sue energie artistiche e intellettuali.

Il pubblico lo capisce, ne resta calamitato e alla fine si scioglie in un applauso fragoroso di ringraziamento.



Il musicista iraniano Mahmoud Tabrizi-Zadeh; sopra a sinistra la pianista Rosalyn Tureck; a destra Villa Giraud sulla via Aurelia

## Balli mediterranei con Scenamobile

Corrono, si abbracciano e svincolano via di nuovo in un flusso continuo fatto di riverberi bianchi: *Growing up*, coreografia di Joseph Fontano, è un'apertura adeguata per presentare al pubblico romano la giovane compagnia «Scenamobile». Due anni appena ed entusiasmo da spendere. «Scenamobile» non era infatti ancora salita su un palco capitolino, pur essendo stata fondata da due veterani attivi a Roma da anni, Fontano (per molto tempo accanto a Elsa Piperno, con la quale ha introdotto e diffuso nella capitale la tecnica Graham) e Stefano Valentini. L'occasione di «Plateacoste», che li ha ospitati al Tendastirce, con il corso della sua rassegna di danza italiana, è stata dunque colta al volo. «Iarcendo» lo spettacolo con due novità: «Oltre le ombre» dei due direttori, e «Scrocco suite» di Adriana Borriello. «Scenamobile» intendeva così dimostrare da subito la sua disponibilità verso i giovani coreografi più interessanti — come è appunto la Borriello

commissionando lavori su misura per la compagnia. Una scelta da incentivare, sia perché rende duttili gli interpreti a diverse cifre stilistiche, sia perché non sempre essere stati danzatori (e ottimi come Fontano) garantisce un risultato altrettanto convincente come coreografi. Lo si è visto anche in questi *Percorsi mediterranei* — titolo complessivo dello spettacolo presentato al Tendastirce — dove i lavori più efficaci sono stati proprio quelli della Borriello. *Tango* in particolare, brevissimo duetto pennellato come una miniatura di segni aguzzi, mentre *Scrocco suite*, pur richiamandosi a un altro e più esteso lavoro della coreografa, appare troppo contratto. *Oltre le ombre*, invece, pecca di sentimentali clichés, un difetto che si ripresenta nel titolo di Fontano. Stemperato a volte in un gusto estetizzante di linee (*Quattro*) o nel fresco moto continuo di danza che espone appunto *Growing up*, piacevole divertimento sulle note ipnotiche di Philip Glass. □/RB

## Viaggio con Tabrizi-Zadeh verso nuove sponde sonore

MASSIMO DE LUCA

La galleria dei personaggi della *world music* si arricchisce di un altro nome di rilievo: Mahmoud Tabrizi-Zadeh. La scoperta di un piccolo grande talento musicale nascosto dietro la figura di un musicista schivo e personale che conduce per mano l'ascoltatore attraverso un mondo fatto di suoni affascinanti, strani strumenti e passioni forti.

Tabrizi-Zadeh è iraniano ma dal 1977 vive e lavora a Parigi dove collabora abitualmente con il «Centre International des Creation Theatrales» diretto da Peter Brook, per il quale ha scritto le musiche della versione cinematografica del poema epico sanscrito «Mahabharata». È un esponente di primo piano della musica colta iraniana, status raggiunto dopo anni dedicati allo studio del Kamancheh e del Santur, due bellissimi e particolarissimi strumenti tipici della sua terra. Si trova in Italia al seguito dello spettacolo «Il viaggio dell'uomo che cercava» di Jean Paul Denizot, messo in scena

al teatro «Il Vascello», che ha invitato Tabrizi-Zadeh a tenere due concerti straordinari ed esclusivi per il pubblico romano.

«La musica iraniana — ha spiegato Mahmoud — è di tipo modale cioè segue in ogni interpretazione un modulo ben preciso, naturalmente l'improvvisazione ha un ruolo fondamentale ma è basata sempre su delle sequenze melodiche già determinate. Come tutte le musiche ancestrali è profondo il legame con la poesia e la letteratura classica, influenze che si intersecano a quelle provenienti dalle ricche culture dei paesi limitrofi all'Iran (Arabia, India, Turchia).

La performance è suddivisa in tre movimenti: un preludio ritmato ma non troppo, cui fa successivamente seguito la parte centrale caratterizzata da melodie struggenti e laceranti, per poi ritornare, verso la fine, al battito ritmico iniziale che diviene mano mano ancor più elastico e gioioso. Armonia e colore si fondono in maniera subliminale grazie ad una tecnica di esecuzione semplice, libera da formalismi, di una leggerezza soave e partecipe. Un magico mondo di carezze orientali si scioglie improvvisamente davanti allo spettatore, costretto a lasciarsi invadere da espressioni sonore sconosciute ad intraprendere un viaggio iniziatico verso nuove sponde sonore.

Seguendo gli insegnamenti del sufismo, il musicista iraniano prova ad avvicinarsi con la sua musica quanto è più possibile al sacro, sposando una dimensione «altra», impalpabile, verso una spiritualità che tocca vertici di magnificenza levità. Ed ascetica e la presenza di Mahmoud sul palcoscenico, accompagnato unicamente dai suoi strumenti e illuminato da un solo fascio di luce che rende il tutto ancora più affascinante. Per chi volesse accostarsi alle sonorità dell'Iran ricordiamo che Mahmoud Tabrizi-Zadeh terrà un ultimo concerto domani alle ore 17,30, sempre al teatro «Il Vascello».

## Ritagli cecoslovacchi per il Grauco che riapre

SANDRO MAURO

Grauco (Via Perugia 34) La faticata ripertura del cineclub è fissata, meglio tardi che mai, per il prossimo martedì, ed è affidata a *Ritagli*, del cecoslovacco Jiri Menzel. Marito, moglie e i tempi che cambiano (sono gli anni '20 e l'ambiente è quello della media borghesia di paese) in una delle commedie più famose della cinematografia cecoslovacca (in replica giovedì). Sempre negli anni '20, ma in Spagna, è ambientato il film di mercoledì, il celeberrimo *Tristana* di Luis Buñuel (in versione originale), primo titolo di una ricerca sul cinema spagnolo che proporrà via via ben 34 pellicole. L'inizio è sempre fissato per il 21.

Instituto Italo-latino americano (Piazza Guglielmo Marconi 26). Previsto per mercoledì (ore 20,30, ingresso gratuito) il secondo degli appuntamenti mensili con il cinema latino americano. Stavolta tocca al Brasile di Macunaima

diretto nel '69 da Joaquim Pedro de Andrade, assieme a Glauber Rocha, della gloriosa stagione del «cinema novo» brasiliano. È la storia, fantastica e simbolica, di un uomo nato nero e delirante che a un certo punto si trasforma.

**Biblioteca nazionale** (Viale Castro Pretorio 105). Ennesimo appuntamento settimanale (mercoledì alle 21 nella sala conferenze) con i miti femminili travasati dalla letteratura al cinema. Saranno proiettati La dame aux camelias diretto nel '12 da André Calmette e interpretato da Sarah Bernhardi, e Camille più noto come Margherita Gauthier, del '36, un successo firmato da George Cukor ed incarnato da Greta Garbo.

**Labirinto** (Via Pompeo Magno 27). Terminata la rassegna sul cinema norvegese, prosegue almeno fino a giovedì la tenuta di Mediterraneo e de La doppia vita di Veronica.

**Brancaleone** (Via Levan-

na 11). Varia e interessante la programmazione del centro sociale, che prevede domani il grand-guignolesco Possession di Andrzej Zulawsky, martedì Distretto 13 brigate della morte di Carpenter e mercoledì Polyester di John Waters, interpretato dall'«eccessivo» Divine. Inizio proiezioni alle 21,30.

**Tibur** (Via degli Etruschi 40). Oggi e domani in programma le vicissitudini migratorie-sentimentali di Green Card-Matrimonio di convenienza. Mercoledì e giovedì tocca invece al disneiano La sirentica.

**La società aperta** (Via Tiburtina antica 15/19). Il calendario delle videoproiezioni (tre spettacoli quotidiani alle 15,30, 17,30 e 20,30, quest'ultimo solo nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì) prevede martedì Willy Signori, e vengo da lontano e mercoledì Una botta di vita, entrambi per il ciclo «Sono finite le vacanze - risate e drammi di italiani all'estero».

## APPUNTAMENTI

«L'esperienza dei comunisti italiani» e il riformismo socialista. Dibattito sul tema in occasione della presentazione del numero di agosto-settembre di «Mondoperaio»: lunedì, ore 18, alla Residenza di Ripetta (Via di Ripetta 231). Partecipano Gerardo Chiaromonte, Ugo Intini, Emanuele Macaluso, Luciano Pellicani e Umberto Ranieri. Coordina Antonio Landolfi.

**Riapre «Tuttilibri».** La libreria sfrattata alcuni mesi fa ha vinto la scommessa: oggi riapre nei nuovi locali di Via Appia Nuova n.427. Inaugurazione alle ore 10,30.

**In bicicletta.** La Sezione Pds Alberone ha organizzato per domani, ore 9, presso Villa Lazzaroni (nelle vicinanze della pista di pattinaggio) una passeggiata in bicicletta fino al Parco degli Acquedotti.

**Mongolfiera verde.** Il progetto ideato dalla Federazione sport all'aria aperta prevede per domani, ore 8,30, una manifestazione presso il Galoppatoio di Villa Borghese. In programma «pentathlon verde» a squadre.

**«Remare a Roma».** Iniziativa promossa dall'assessore comunale allo sport: oggi, ore 18, presso Ponte S. Angelo. Saranno premiate le associazioni prime classificate.

**«Nascere meglio, tra armonia e delicatezza»:** tema di un dibattito che si terrà oggi all'Ospedale Fatebenefratelli (Isola Tiberina), nell'ambito del convegno promosso dalle società regionali di Ostetrici e Ginecologia.

**«La musica in periferia».** Il Centro sociale Casalimbotich organizza per oggi, alle 13,30, in poi una festa in piazza San Pier Damiani. Bancarelle di artigianato, filmati e diapositive sul Perù, stand gastronomico e musica: alle ore 21 suonerà il sestetto del «Guayacan». Presenta Amnesty International.

**Arcolaria.** L'Associazione musicale ha aperto le iscrizioni per l'anno 1991/'92 ai corsi di flauto dolce, travaso barocco, liuto, viola da gamba, clarinetto, chitarra, pianoforte, violino e violoncello. Vengono organizzati anche laboratori di educazione musicale, sperimentazione, musica da camera, armonia e pratica corale. Infine corsi per bambini (educazione musicale 3-5 anni). Il direttore artistico è Humberto Orellana Quiroz. Informazioni e iscrizioni presso la segreteria di via delle Carrozze 3, tel. 67.90.503 (dal lunedì al venerdì).

**«Mediterraneo, dopo il silenzio»:** iniziativa dell'ottobrata romana che si terrà da domani (ore 20,30) al 6 ottobre al Campus di via Monticelli Testaccio 16. In programma «agostate» romane (mangiare, bere, canti, musica ecc.) e festa flammenca.

**Festa rosea in Tiburina.** Oggi, in via del Badile, ore 18, dibattito sulla Palestrina con Dalmat, Moscato, Basone, Di Francesco; alle 19 proiezione film; alle 20,30 musica al palcoscenico.

**Pietro Schaffro.** Sono aperte le iscrizioni all'Accademia d'Arte drammatica. I provini di ammissione si tengono nella sede di via G. Lanza 120 (tel. 48.73.199) ogni sabato mattina alle ore 10, inf. al tel. 32.12.279, fax 32.04.790.

**Garbatella.** Sono aperte le iscrizioni ai corsi organizzati dalle «Officine musicali Garbatella»: arpa, basso elettrico, batteria, chitarra, clannonof, flauto dolce e traverso, percussioni, pianoforte, sassofono, violino, voce e coro. Inoltre introduzione alla musica per bambini e laboratori di musica d'insieme. Inf. presso il Centro socio culturale di via Caffaro n.10 tel. 51.30.273.



**IN MOSTRE**

Il nostro. Il mondo visto dai fotografi di Magnum. Esposte foto di Robert Capa, Henri Cartier-Bresson, George Rodger, David «Chim» Seymour, Elliott Erwitte, Josef Koudelka, Bruno Barbey, Werner Bischof, Bruce Davidson, Raymond Depardon, Susan Meiselas. Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale 194. Ore 10-21, chiuso martedì. Fino al 24 novembre.

**Toti Scialoja.** Opere dal 1940 al 1991. Si tratta di oltre cento lavori selezionati in un'indagine per documentare più di cinquant'anni di attività dell'artista. Galleria nazionale d'arte moderna, viale delle Belle Arti n.131. Ore 9-14, domenica 10-13, lunedì chiuso. Fino al 30 settembre.

**Joseph Beuys.** Sotto il titolo «Difesa della natura» sono raccolte molte immagini fotografiche scattate da Buby Durini nell'arco di quei quindici anni prima della morte dell'artista nel 1986. Galleria Mir, via Garibaldi 53, tel.5899707. Orario 10-13, 16-20. Chiuso festivi e sabato pomeriggio. Fino al 30 settembre.

**VITA DI PARTITO**

**FEDERAZIONE ROMANA**  
 Sez. Castelverde: ore 19 assemblea su «Problemi della Città e della Circonvicinanza» con (P. Savagnì).  
 Sez. Fluminio: ore 17 c/o Via Formosa, 84. Situazione politica e iniziativa del Pds con (G. Bettini).  
 Avviso: Da giovedì 3 ottobre avranno inizio presso Video 1 le trasmissioni di «A Roma insieme» con (A. Battaglia).

**UNIONE REGIONALE PDS LAZIO**  
 Unione regionale: Martedì 1 ottobre ore 15 c/o Villa Fassinì è convocata la Direzione regionale Ods: Prospettive e obiettivi della sinistra italiana dopo i fatti dell'Urss. (A. Falomieri).  
 Federazione Castelli: Castel Gandolfo continua Festa de l'Unità.  
 Federazione Civitavecchia: Bracciano ore 16,30 in P.zza del Comune Manifestazione per salvare Vicarello.  
 Federazione Latina: Fondi inizia Festa de l'Unità; Ponza ore 17,30 dibattito; Casale futuro per le isole Pontine (Collepardi, Di Resta, Marroni, Vitelli).  
 Federazione Frosinone: Boville c/o sala conferenze del Comune ore 19,30 assemblea (Paglia, Cervoni, De Angelis); Veroli ore 20,30 Cd; Patecca ore 15,30 assemblea (De Gregorio).  
 Federazione Rieti: Forbona ore 16,30 assemblea (Bianchi); Toffia ore 20,30 assemblea (Renzi), Rocchignone ore 20,30 assemblea (Fion).  
 Federazione Tivoli: «Mentorotondo centro ore 18 prospettive della sinistra in Europa e in Italia partecipano Caldarella vicedirettore de l'Unità, Villetti direttore de l'Avanti!; Guidonia Festa de l'Unità ore 20 dibattito sulla Sanità (Natali).  
 Federazione Viterbo: Lubbiano in Comune ore 10 incontro sul progetto Civiltà di Bagnoregio

**PICCOLA CRONACA**

**Culla.** Gli amici di «Politica ed Economia», del Cespè e del Cespis si rallegrano («da una settimana») con Vittoria e Alberto per la nascita di Dario Cadeddu. Congratulazioni anche dalla redazione de l'Unità.

**Nozze.** Oggi alle ore 10, nella Basilica di S. Paolo, si uniscono in matrimonio Nadia Gabrielli e Pasquale Amatiulli. Alla felice coppia gli auguri di parenti, amici e de l'Unità.

**Compleanno.** Il compagno Angelo Compagnoni compie 70 anni. Ad Angelo, per lunghissimi anni dirigente del movimento democratico della provincia di Frosinone, i compagni della Federazione e de l'Unità di Base di Coceano, rivolgono con affetto i migliori e più frateri auguri. Tanti sinceri auguri anche dalla redazione de l'Unità.